



The original English version of the call document is the official one, and the only version legally binding. All other languages are machine translations intended to facilitate comprehension of the text and may contain imprecisions. The Commission may not be held responsible for any inaccuracies in these electronically translated versions.

Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)

Invito a presentare proposte

Invito a presentare proposte per promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea da parte delle organizzazioni della società civile (CERV-2024-CHAR-LITI)

Versione 1.0
20 marzo 2024



Chiamata: CERV-2024-CHAR-LITI — Invito a presentare proposte per promuovere la consapevolezza e la capacità delle organizzazioni della società civile
costruzione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Sovvenzioni UE: Documento di invito (CERV): V1.0-20.03.2024

CRONOLOGIA DELLE MODIFICHE			
Versione	Data di pubblicazione	Modifica	Pagina
1.0	20.03.2024	▪ Versione iniziale.	
		▪	
		▪	
		▪	



AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA (EACEA)

EACEA.B — Creatività, cittadini, valori dell'UE e operazioni congiunte
EACEA.B.3 — **Cittadini e valori dell'UE**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

INDICE

0. Introduction	4
1. Background.....	5
2. Objectives — Themes and priorities — Activities that can be funded — Expected impact	6
Objectives	6
Themes and priorities (scope)	7
Activities that can be funded (scope).....	10
Expected impact.....	13
3. Available budget.....	16
4. Timetable and deadlines	17
5. Admissibility and documents	17
6. Eligibility.....	18
Eligible participants (eligible countries).....	18
Consortium composition	20
Eligible activities.....	20
Geographic location (target countries).....	20
Duration	20
Project budget.....	20
Ethics and EU values	20
7. Financial and operational capacity and exclusion.....	21
Financial capacity	21
Operational capacity	22
Exclusion	22
8. Evaluation and award procedure	23
9. Award criteria.....	24
10. Legal and financial set-up of the Grant Agreements.....	25
Starting date and project duration	25
Form of grant, funding rate and maximum grant amount.....	26
Budget categories and cost eligibility rules.....	26
Reporting and payment arrangements.....	27
Prefinancing guarantees	28

Certificates	28
Liability regime for recoveries	28
Provisions concerning the project implementation	29
Other specificities	29
Non-compliance and breach of contract	29
11. How to submit an application.....	29
12. Help	30
13. Important	31

0. Introduzione

Si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni di azioni** dell'UE nel settore dei valori dell'Unione nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)**. Il quadro normativo relativo a questo programma di finanziamento dell'UE è definito nei seguenti documenti:

- Regolamento 2018/1046 ([regolamento finanziario dell'UE](#))
- atto di base (regolamento CERV [2021/692](#)¹).

L'invito è pubblicato conformemente al programma di lavoro 2023-20242 e sarà gestito dall' **Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)** ("Agenzia").

L'invito riguarda i seguenti **temi, che rappresentano cinque priorità dell'invito**:

CERV-2024-CHAR-LITI-CAARTER (tema 1): Rafforzamento delle capacità e sensibilizzazione in merito alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC (tema 2): Promuovere i diritti e i valori rafforzando lo spazio civico;

CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGAZIONE (tema 3): Contenzioso strategico;

CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH (tema 4): Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio;

CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE (tema 5): Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

Ciascuna domanda relativa a un progetto nell'ambito del presente invito deve riguardare uno solo di questi temi. I richiedenti che desiderano presentare domande relative a più di un tema devono inviare una proposta separata per ciascuno di essi.

La invitiamo a leggere attentamente la **documentazione dell'invito** e, in particolare, il presente documento di gara, il modello di convenzione di sovvenzione, il [manuale online del portale EU Funding &Tenders](#) e l' [EU Grants AGA — Annotated Grant Agreement \(convenzione di sovvenzione commentata\)](#).

¹ Regolamento (UE) 2021/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (GU L 156 del 5.5.2021, pag. 1).

² Decisione di esecuzione C (2022) 8588 final della Commissione, del 01/12/2022, relativa all'adozione del programma di lavoro per il periodo 2023-2024 e decisione di finanziamento per l'attuazione del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.

Questi documenti danno chiarimenti e risposte ai quesiti che potrebbero porsi nella preparazione della domanda:

- il [documento di invito](#) illustra:
 - contesto, obiettivi, ambito di applicazione, attività finanziabili e risultati attesi (sezioni 1 e 2)
 - calendario e bilancio disponibile (sezioni 3 e 4)
 - condizioni di ricevibilità e ammissibilità (compresi i documenti obbligatori; sezioni 5 e 6)
 - criteri relativi alla capacità finanziaria e operativa e all'esclusione (sezione 7);
 - procedura di valutazione e di aggiudicazione (sezione 8)
 - criteri di aggiudicazione (sezione 9)
 - assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione (sezione 10)
 - modalità di presentazione della domanda (sezione 11).
- il [manuale online](#) illustra:
 - procedure per la registrazione e la presentazione online delle proposte tramite il portale EU Funding &Tenders ("portale")
 - raccomandazioni per la preparazione della domanda.
- la convenzione [di sovvenzione commentata](#) dell' [AGA](#) contiene:
 - commenti dettagliati su tutte le disposizioni della convenzione di sovvenzione che dovrà essere firmata per ottenere la sovvenzione (*fra cui costi ammissibili, calendario dei pagamenti, obblighi accessori ecc.*).

Si invita inoltre a visitare il [portale Funding and Tenders Opportunities](#) e la pagina web dei [risultati del programma REC](#) per consultare l'elenco dei progetti finanziati in precedenza.

1. Contesto

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("la Carta") riunisce un'ampia gamma di diritti fondamentali e ribadisce che l'UE si fonda sui valori dei diritti fondamentali, della democrazia e dello Stato di diritto. Il carattere vincolante della Carta ha consentito all'ordinamento giuridico dell'UE di divenire un punto di riferimento per la tutela dei diritti fondamentali.

Per migliorare l'applicazione della Carta e aumentarne la conoscenza da parte del pubblico, nel 2020 la Commissione europea ha presentato la **strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali** ("strategia della Carta"³). Nella strategia per la Carta, la Commissione ha confermato la sua intenzione di sostenere l'uso e la consapevolezza della Carta attraverso il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Ha confermato che lo sviluppo di capacità è fondamentale per aiutare le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti ad assistere meglio le persone

³ COM/2020/711

nell'esercizio dei loro diritti fondamentali. La Commissione ha inoltre invitato gli Stati membri a promuovere la consapevolezza dei cittadini sui loro diritti fondamentali e su dove rivolgersi in caso di violazione dei loro diritti, in particolare responsabilizzando gli attori locali.

Nell'ambito della strategia per la Carta, la Commissione si è impegnata a sostenere un contesto favorevole agli attori della società civile, anche intensificando gli sforzi per quanto riguarda le opportunità di finanziamento. Conformemente alla relazione annuale 2022 sull'applicazione della Carta, incentrata sul tema "*Uno spazio civico prospero per la difesa dei diritti fondamentali nell'UE*"⁴, nel corso del 2023 la Commissione ha avviato una serie di dialoghi politici con la società civile e le autorità nazionali. La raccomandazione del 2023 sulla promozione dell'impegno e dell'effettiva partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche sottolinea⁵ ulteriormente l'importanza che le autorità nazionali creino un contesto favorevole alla società civile e ai difensori dei diritti umani.

Il ruolo delle organizzazioni della società civile nella difesa dei diritti fondamentali nell'UE è fondamentale anche nel settore della lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio. L'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio sono aumentati a un ritmo allarmante negli ultimi anni nell'UE. La pandemia di COVID-19, la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e, più di recente, il conflitto a Gaza hanno contribuito all'ulteriore polarizzazione e alla diffusione di teorie di discorsi e complottisti razzisti, xenofobi, antisemiti e intolleranti. Spesso esiste un continuum tra l'incitamento all'odio, in particolare online, e gli attacchi motivati dall'odio e la violenza nella vita reale. Le organizzazioni della società civile impegnate nella lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio sono spesso gravemente esposte a minacce e attacchi, in particolare online. Le misure volte a rafforzare la loro ciberresilienza sono particolarmente urgenti. Affrontare l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio rafforzando la cooperazione tra la società civile, le autorità pubbliche e gli altri portatori di interessi è fondamentale per tutelare i diritti fondamentali (diritto alla libertà di espressione, diritto alla dignità e alla non discriminazione) e per salvaguardare democrazie sane e pluralistiche.

La società civile è inoltre un attore importante nel sostenere la corretta attuazione della direttiva 1937/2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione ("direttiva sugli informatori"). Le segnalazioni degli informatori migliorano la trasparenza e la responsabilità e sono una componente fondamentale della catena di applicazione del diritto dell'Unione e nazionale, in quanto alimentano le autorità con informazioni che consentono di individuare, indagare e perseguire efficacemente le violazioni. Quando segnalano violazioni della legge, gli informatori si avvalgono del diritto alla libertà di espressione sancito dall'articolo 11 della Carta. Le organizzazioni della società civile possono svolgere un ruolo importante nel garantire che i potenziali informatori possano segnalare senza timore di ritorsioni, che le persone incaricate di trattare le segnalazioni degli informatori ricevano una formazione adeguata, che venga sensibilizzata l'opinione pubblica e possano fornire consulenza e sostegno agli informatori.

2. Obiettivi — Temi e priorità — Attività finanziabili — Impatto atteso

Obiettivi

Proteggere, promuovere e sensibilizzare in merito ai diritti fondamentali fornendo sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale nella promozione e nella coltivazione di tali diritti,

⁴ COM/2022/716

⁵ C (2023) 8627 final finale

rafforzando in tal modo anche la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo.

Il presente invito a presentare proposte sosterrà diverse iniziative politiche dell'UE, tra cui: la strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, il piano d'azione per la democrazia europea, la raccomandazione sulla promozione dell'impegno e dell'effettiva partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche, la comunicazione congiunta "No place for Hate: un'Europa unita contro l'odio ", la comunicazione " Un'Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio ", alla comunicazione della Commissione sul rafforzamento della protezione degli informatori a livello dell'UE, alle relazioni sullo Stato di diritto, alle relazioni annuali sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla raccomandazione della Commissione sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica").

Temi e priorità (ambito)

Il presente invito a presentare proposte promuoverà i diritti e i valori sviluppando principalmente la capacità e la consapevolezza delle organizzazioni della società civile in merito alla Carta e svolgendo attività volte a garantire il rispetto della Carta. I progetti possono essere nazionali o transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati.

Ogni domanda di progetto nell'ambito dell'invito deve riguardare solo UNA di questi argomenti che rappresentano una priorità specifica:

1. Rafforzamento delle capacità e sensibilizzazione in merito alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

La strategia per la Carta sottolinea l'importanza di rafforzare l'applicazione della Carta negli Stati membri attraverso iniziative di sensibilizzazione e di sviluppo delle capacità. Di conseguenza, i progetti nell'ambito di questa priorità mirano a migliorare la conoscenza dei diritti fondamentali dei soggetti interessati. Basandosi sul ruolo centrale delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, i progetti finanziati potrebbero coinvolgere le autorità nazionali, regionali e locali in qualità di partner (co-richiedenti), con l'obiettivo di sostenere sforzi congiunti di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione.

I progetti finanziati nell'ambito di questa priorità potrebbero rispondere alle esigenze di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione **in merito alla Carta in generale**, oppure potrebbero concentrarsi su **uno o più** dei seguenti temi:

- *Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza dell'ambito di applicazione della Carta*⁶. Conformemente al suo articolo 51, la Carta è applicabile agli Stati membri esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'Unione. Dato lo specifico ambito di applicazione di tale strumento, a differenza di quello degli accordi internazionali in materia di diritti umani, e tenuto conto del crescente numero di riferimenti alla Carta nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE, vi è una necessità specifica di promuovere la comprensione del momento in cui la Carta è applicata, vale a dire in fase di attuazione del diritto dell'UE, e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta. I progetti

⁶ I progetti riguardanti l'articolo 45 possono riguardare la "Libertà di circolazione e di soggiorno", come previsto dall'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica.

pertinenti potrebbero pertanto concentrarsi sull'ambito di applicazione della Carta e/o sul contenuto di un diritto individuale sancito dalla Carta e/o di diversi diritti.

• *Proteggere i diritti fondamentali nell'era digitale.* Per dare seguito alla relazione annuale 2021⁷ sulla Carta dei diritti fondamentali nell'era digitale, l'obiettivo prioritario è proteggere i diritti fondamentali rafforzando la responsabilità per l'uso dell'automazione laddove i diritti sono in gioco. Ciò comprende approcci per affrontare e combattere i pregiudizi e la discriminazione multipla/intersezionale basata sul genere e su altri motivi, compresa l'origine etnica e razziale, causata o intensificata dall'uso di **sistemi di intelligenza artificiale**. I progetti potrebbero mirare a elaborare orientamenti (comprese misure che garantiscano un'attuazione sensibile alla dimensione di genere), parametri tecnici e strumenti, anche per gli audit algoritmici⁸. I progetti dovrebbero sviluppare uno strumento concreto o un processo di riferimento in un settore scelto dal richiedente con una comprovata rilevanza per i diritti fondamentali, senza prescrivere l'area o il tipo di strumento (ad esempio, potrebbe essere un software, un insieme di dati di riferimento, un ambiente di simulazione, una procedura).

2. Promuovere i diritti e i valori rafforzando lo spazio civico

In linea con la strategia per la Carta e dando seguito alla relazione 2022 sulla Carta su uno spazio civico prospero per la difesa dei diritti fondamentali nell'UE, nonché ai risultati dei seminari e della conferenza conclusiva del 2023, i progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero promuovere i diritti e i valori consentendo agli attori della società civile di collaborare a livello locale, regionale e nazionale nei settori contemplati dal programma. I progetti dovrebbero inoltre contribuire a creare un canale di comunicazione con il livello dell'UE per riferire sullo stato dello spazio civico nei loro paesi e esprimere le loro preoccupazioni.

Più specificamente, i progetti potrebbero creare un sistema di monitoraggio sistematico e globale per monitorare regolarmente e costantemente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, sulla base degli indicatori dell'Agenzia per i diritti fondamentali relativi alla riduzione dello spazio civico⁹ e dei dati delle organizzazioni interne¹⁰, in particolare delle violazioni dei diritti fondamentali delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani.

I progetti potrebbero inoltre sostenere e rafforzare la protezione delle organizzazioni della società civile, dei loro membri e dei difensori dei diritti umani che si adoperano per proteggere e promuovere i valori dell'UE sotto attacco, anche agevolando l'accesso a servizi di sostegno dedicati. In quanto tali, potrebbero anche contribuire a rafforzare la resilienza degli attori della società civile contro gli attacchi, comprese le minacce informatiche, e la loro capacità di sfruttare appieno le possibilità offerte dai media convergenti di svolgere attività di sensibilizzazione efficaci, visibili e incisive nell'ambiente digitale.

Sono particolarmente incoraggiati i partenariati transnazionali con possibilità di apprendimento reciproco per i partner di diversi Stati membri dell'UE, nonché le reti di attori pertinenti a livello nazionale quali le istituzioni nazionali per i diritti umani (NHRI), gli organismi per la parità, gli istituti di mediazione e i punti focali nazionali della Carta.

⁷ https://ec.europa.eu/info/files/2021-annual-report-application-charter-fundamental-rights_en

⁸ Una spiegazione degli obiettivi e di alcuni approcci agli audit algoritmici è disponibile al seguente indirizzo: <https://foundation.mozilla.org/en/blog/its-time-to-develop-the-tools-we-need-to-hold-algorithms-accountable/>

⁹ <https://fra.europa.eu/en/themes/civil-society>

¹⁰ <https://monitor.civicus.org/>

3. Contenzioso strategico

Le controversie strategiche riguardanti i diritti sanciti dalla Carta contribuiscono a un'attuazione e un'applicazione più coerenti del diritto dell'UE e al rispetto dei diritti fondamentali dei singoli.

I contenziosi strategici sono fondamentali per promuovere e tutelare i diritti sanciti dalla Carta e si dovrebbe sostenere il rafforzamento delle loro capacità e conoscenze specialistiche sulla Carta e su come sviluppare un approccio strategico ai casi. In tale contesto, il sostegno e l'assistenza alle vittime forniti dalle organizzazioni della società civile, dalle istituzioni nazionali per i diritti umani, dagli organismi per la parità e dalle istituzioni dei difensori civici sono fondamentali.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione delle conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e la capacità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché degli operatori, dei professionisti del diritto e degli organismi indipendenti per i diritti umani, di impegnarsi efficacemente in pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e di migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta.

I progetti nell'ambito di questa priorità possono anche concentrarsi sul contrasto dei procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani impegnati nella partecipazione pubblica (azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica).

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio

Tutte le forme e manifestazioni di odio sono incompatibili con i valori dell'UE e con i diritti fondamentali sanciti dall'articolo 2 del trattato e dalla Carta. L'odio colpisce le singole vittime e i gruppi cui appartengono, genera polarizzazione sociale e silenzio in ampi settori della popolazione, indebolendo il pluralismo e compromettendo dibattiti pubblici democratici rispettosi. Il mondo online ha amplificato gli effetti negativi dell'incitamento all'odio. I reati generati dall'odio costituiscono una violazione diretta del diritto fondamentale delle vittime alla dignità, all'uguaglianza e alla non discriminazione. La lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio è pertanto un elemento fondamentale dell'azione della Commissione volta a promuovere i valori dell'UE e a garantire il rispetto della Carta.

A livello dell'UE, la decisione quadro del Consiglio del 2008 impone la criminalizzazione di talune forme di incitamento all'odio e di reati generati dall'odio. Nel dicembre 2021 la Commissione ha inoltre adottato una comunicazione in cui invita il Consiglio dell'Unione europea a estendere la base giuridica per la criminalizzazione a livello dell'UE ad altre forme di incitamento all'odio e reati generati dall'odio al di là dei motivi razzisti e xenofobi già contemplati dalla decisione quadro.

Di recente, l'UE sta vivendo un aumento allarmante dell'incitamento all'odio e dei reati generati dall'odio, compresi gli attacchi fisici e online contro in particolare le comunità ebraiche e musulmane in Europa. La comunicazione congiunta "No place for Hate" conferma un forte impegno a intensificare gli sforzi dell'UE per combattere l'odio in tutte le sue forme, rafforzando l'azione in una serie di politiche.

Come riconosciuto dalla comunicazione, le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo cruciale nella lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, salvaguardando e promuovendo in tal modo i diritti fondamentali. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di istituire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, in particolare per sostenere la segnalazione e la registrazione di episodi di reati generati dall'odio e di

incitamento all'odio; garantire sostegno alle vittime dell'incitamento all'odio e dei reati generati dall'odio; e sostenere le attività di contrasto, anche attraverso la formazione o le metodologie e gli strumenti di raccolta dei dati. I progetti dovrebbero inoltre concentrarsi su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, tra cui la segnalazione di contenuti alle imprese informatiche, la progettazione di campagne narrative e di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori

Un'Unione di valori e diritti si basa inoltre su sistemi di contrasto efficaci e sull'accertamento, l'indagine e il perseguimento efficaci delle violazioni del diritto dell'Unione. Sarà fornito sostegno alla creazione di un contesto favorevole alla segnalazione e all'informazione in merito alle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare sviluppando capacità per l'efficace applicazione della **direttiva sulla protezione degli informatori** (direttiva (UE) 2019/1937). La presente direttiva prevede l'obbligo di istituire canali di segnalazione interni ed esterni, un obbligo rigoroso di mantenere la riservatezza della persona segnalante, nonché standard elevati di protezione dalle ritorsioni e mezzi di ricorso per gli informatori che segnalano violazioni del diritto dell'UE in un'ampia gamma di settori strategici fondamentali, promuovendo in tal modo i valori fondamentali dello Stato di diritto e della democrazia nonché il diritto alla libertà di espressione, sancito dall'articolo 11 della Carta.

Le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo cruciale nel contribuire a garantire un'attuazione efficace di tali norme giuridiche. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero sostenere e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire mezzi di ricorso adeguati per proteggere gli informatori.

Attività finanziabili (ambito)

Possono essere coperte le seguenti attività:

1. Rafforzamento delle capacità e sensibilizzazione in merito alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

- Attività di sensibilizzazione e di sviluppo delle capacità volte ad aumentare la conoscenza, in particolare, delle organizzazioni della società civile, ma anche dei difensori dei diritti umani e di altri partner chiave, in merito all'uso della Carta, in particolare per quanto riguarda il suo ambito di applicazione e i diritti in essa contenuti;
- Agevolare la cooperazione tra le organizzazioni della società civile e altri attori chiave nell'applicazione della Carta, quali le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi per la parità, le istituzioni del gruppo e le autorità degli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale);
- Attività di formazione e formazione dei formatori per professionisti (quali esperti, avvocati e consulenti giuridici, comunicatori, consulenti politici e di sensibilizzazione, professionisti delle autorità nazionali, regionali e locali), anche attraverso strumenti operativi di orientamento e apprendimento;
- Apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di tutoraggio trasferibili ad altri paesi, metodi per le valutazioni d'impatto sui diritti fondamentali e per la consultazione delle parti interessate;

- Attività di analisi, quali la raccolta e la ricerca di dati disaggregati per genere e la creazione di strumenti o basi di dati sui diritti fondamentali (ad esempio anche dati giurisprudenziali);
- Attività di comunicazione, compresa la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione in merito ai diritti fondamentali sanciti dalla Carta e ai meccanismi di ricorso, pertinenti alle priorità dell'invito;
- Sviluppo di procedure, orientamenti, parametri di riferimento e strumenti tecnici, anche per gli audit di algoritmi, per contribuire a tutelare i diritti fondamentali, compresa la parità di genere e la non discriminazione, laddove si ricorre all'automazione.

2. Promuovere i diritti e i valori rafforzando lo spazio civico

- Attività di analisi e creazione di una metodologia per monitorare lo spazio civico negli Stati membri dell'UE, comprese attività volte a: incoraggiare e facilitare la cooperazione e il coordinamento tra tutti gli attori potenzialmente coinvolti in tali attività di monitoraggio; rafforzare la capacità del personale, in particolare nell'ambito delle organizzazioni della società civile, di svolgere attività di monitoraggio;
- Apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, comprese quelle che possono essere trasferibili ad altri paesi;
- Attività di comunicazione, compresa la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione sullo stato di avanzamento dello spazio civico, anche verso il livello dell'UE;
- Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile in materia di monitoraggio dello spazio civico, compreso lo sviluppo di strumenti e servizi per:
 - Sostenere e proteggere le organizzazioni della società civile, i loro membri e i difensori dei diritti umani che si adoperano per proteggere e promuovere i valori dell'UE, esposti a minacce e sotto attacchi;
 - Facilitare l'accesso a procedure o canali speciali per segnalare minacce e attacchi, documentare e analizzare l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile;
 - Garantire che i servizi di assistenza alle vittime e le linee di assistenza di emergenza esistenti siano disponibili e adattati alle persone che lavorano per le organizzazioni della società civile e alle persone vicine quando la loro sicurezza è esposta a un rischio credibile, effettivo o potenziale, a causa del loro lavoro.
- Sviluppo di sinergie e protocolli di cooperazione tra gli attori che si adoperano per proteggere lo spazio civico a livello locale, regionale, nazionale ed europeo e tra questi e le autorità nazionali ed europee.

3. Contenzioso strategico

- Attività volte ad aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile, compresi gli operatori del diritto che lavorano per loro, le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi per la parità, le istituzioni per la parità e altri difensori dei diritti di sviluppare competenze e capacità nel settore dei contenziosi strategici in materia di diritti fondamentali ai sensi della Carta, anche approfondendo la loro conoscenza del meccanismo di rinvio pregiudiziale (a

norma dell'articolo 267 TFUE) e delle opportunità di protezione giuridica offerte dal diritto dell'UE;

- Attività di analisi, quali la raccolta e la ricerca di dati, e la creazione di strumenti o banche dati (ad esempio banche dati tematiche della giurisprudenza);
- Attività di comunicazione, compresa la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione in merito ai diritti, ai meccanismi di ricorso e ai casi strategici;
- Attività di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione per contrastare i procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani impegnati nella partecipazione pubblica (azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica).

Si noti che, nell'ambito di questa priorità, **le spese di contenzioso non saranno finanziate.**

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio

- Attività volte ad accrescere la consapevolezza generale delle conseguenze sociali dell'odio e della polarizzazione e ad affrontarne le cause profonde, in particolare nei settori dell'insegnamento e dell'istruzione;
- Attività volte a consentire alle organizzazioni della società civile di lavorare in sinergia con le autorità competenti per sostenere la segnalazione e la registrazione di episodi di odio, anche con particolare attenzione a motivi specifici, e per contribuire alla creazione di metodologie e meccanismi di raccolta dei dati;
- Attività volte a garantire sostegno alle vittime dell'incitamento all'odio e dei reati generati dall'odio, incoraggiando la denuncia, fornendo assistenza pratica nella richiesta di risarcimento e sostegno psicosociale e sensibile alla dimensione di genere;
- Attività a sostegno dell'applicazione della legislazione vigente che vieta l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, anche attraverso la formazione degli operatori delle autorità di contrasto e della giustizia;
- Attività volte a elaborare coalizioni o piani d'azione nazionali o locali contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio e a istituire o rafforzare meccanismi di cooperazione strutturata, in particolare tra le organizzazioni della società civile e le autorità pubbliche nel settore della lotta ai reati generati dall'odio e all'incitamento all'odio, anche per sostenere le indagini e l'azione penale e proteggere le vittime;
- Attività volte a rafforzare la resilienza delle organizzazioni della società civile impegnate nella lotta contro il razzismo, l'antisemitismo, l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio in tutte le sue forme, contro le minacce e in particolare gli attacchi informatici;
- Attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, in particolare per monitorare la diffusione dell'incitamento all'odio sui social media e sugli "ecosistemi" dell'odio online, per segnalare contenuti di incitamento all'odio alle imprese informatiche e per elaborare iniziative efficaci per prevenire e combattere l'incitamento all'odio. Possono includere campagne o attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori

- Attività di sviluppo delle capacità per migliorare l'effettiva attuazione delle leggi nazionali in vigore che recepiscono la direttiva sulla protezione degli informatori. Ciò può includere attività volte a rafforzare la capacità delle organizzazioni della società civile attive in questo settore e/o la capacità delle autorità pubbliche nazionali, regionali o locali, degli operatori della giustizia e delle organizzazioni private che operano in partenariato con le organizzazioni della società civile, anche sviluppando materiale di orientamento o formazione mirati o programmi di formazione per formatori;
- Attività e strumenti per promuovere attività di sensibilizzazione e comunicazione per migliorare la conoscenza e la comprensione da parte del pubblico delle leggi nazionali di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori, dell'esistenza di canali di segnalazione interna ed esterna e dei mezzi di ricorso e delle misure di protezione disponibili in caso di ritorsioni;
- Attività analitiche, quali la raccolta di dati sulle segnalazioni di informatori e sui casi di ritorsione, lo sviluppo di indicatori per registrare efficacemente i casi e la ricerca, in particolare per quanto riguarda la caselaw e la creazione di strumenti o altre banche dati (ad esempio sulla raccolta dei dati di cui sopra e sulle banche dati tematiche della giurisprudenza);
- Attività di apprendimento reciproco e attività volte allo scambio di buone pratiche sull'efficace attuazione della direttiva sulla protezione degli informatori, in particolare per quanto riguarda l'istituzione di canali di segnalazione interna o esterna, il trattamento delle segnalazioni di irregolarità, misure efficaci per garantire la riservatezza e l'applicazione di mezzi di ricorso adeguati per la protezione degli informatori dalle ritorsioni e di misure di sostegno per gli informatori;
- Attività che rafforzano e agevolano la cooperazione tra le autorità nazionali, regionali o locali e le organizzazioni della società civile, anche elaborando protocolli nazionali, regionali o locali sulla protezione degli informatori o contribuendo alla revisione del sistema nazionale di protezione degli informatori.

Per tutti i temi, la concezione e l'attuazione dei progetti dovrebbero promuovere l'integrazione della parità di genere e della non discriminazione. Ciò comprende un'analisi di genere, la mappatura delle potenziali diverse esigenze e del loro impatto su donne e uomini, nonché l'integrazione di una prospettiva di parità di genere nella progettazione delle attività. A tal fine, i richiedenti sono incoraggiati a consultare le domande chiave elencate sul [sito web dell'EIGE](#) al momento di effettuare la loro analisi di genere. Gli effetti negativi indesiderati dell'intervento su uno dei due sessi dovrebbero essere evitati (approccio del "non nuocere"). I richiedenti sono tenuti a progettare e attuare le loro attività di comunicazione e diffusione in modo sensibile alla dimensione di genere. Ciò comprende in particolare l'uso di un linguaggio sensibile alla dimensione di genere. Lo stesso vale per la progettazione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e valutazione. Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di migliore qualità.

Impatto atteso

1. Rafforzamento delle capacità e sensibilizzazione in merito alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

- Maggiore consapevolezza in merito alla Carta e ai diritti fondamentali che essa sancisce da parte delle organizzazioni della società civile, delle istituzioni nazionali per i diritti umani, degli organismi per la parità, delle istituzioni dell'UE, di altri difensori dei diritti e di altri partner pertinenti, comprese le autorità a livello nazionale, regionale e locale; Maggiore capacità dei suddetti attori di applicare la Carta e i diritti fondamentali che essa sancisce nel lavoro quotidiano, ad esempio attraverso valutazioni d'impatto sui diritti fondamentali e meccanismi partecipativi per rafforzare l'applicazione dei diritti fondamentali;
- Miglioramento della cooperazione tra le organizzazioni della società civile, le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi per la parità, le istituzioni per i diritti umani, gli altri difensori dei diritti e le autorità a livello nazionale, regionale e locale sulle questioni relative ai diritti fondamentali;
- Una maggiore prevenzione delle violazioni dei diritti fondamentali e una migliore conoscenza dei meccanismi di ricorso disponibili, compreso, se del caso, il meccanismo di rinvio pregiudiziale previsto dal diritto nazionale e dell'UE, e il modo in cui possono essere utilizzati a beneficio di vari titolari di diritti e gruppi di titolari dei diritti, comprese le persone e i gruppi in situazioni di vulnerabilità;
- Una maggiore rendicontabilità dello sviluppo e dell'uso di sistemi automatizzati, compresi algoritmi specifici e relativi risultati;
- Aumento delle capacità per attenuare o altrimenti affrontare i pregiudizi discriminatori nei sistemi automatizzati;
- Migliore conoscenza dei diritti fondamentali, compresa la legislazione in materia di parità di genere e non discriminazione, dei requisiti giuridici associati allo sviluppo e all'uso di sistemi automatizzati e degli approcci pratici per garantire la conformità.

2. Promuovere i diritti e i valori rafforzando lo spazio civico

- Maggiore consapevolezza dello stato di avanzamento dello spazio civico negli Stati membri dell'UE sulla base di prove solide e di indicatori comparabili;
- Rafforzamento delle relazioni e creazione di reti tra gli attori che proteggono lo spazio civico a livello locale, nazionale ed europeo e tra questi e le autorità nazionali ed europee;
- Rafforzamento del dialogo sullo spazio civico, con un'attenzione sempre maggiore da parte del pubblico, e sviluppo di narrazioni positive nei confronti delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti che tutelano e promuovono i diritti fondamentali, lo Stato di diritto e la democrazia;
- Una maggiore protezione delle organizzazioni della società civile, dei loro membri e dei difensori dei diritti che lavorano in un ambiente sicuro;
- Una maggiore segnalazione degli attacchi cui devono far fronte gli attori bersaglio e una risposta più rapida e mirata;
- Maggiore resilienza delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani contro le minacce e gli attacchi, anche online.

3. Contenzioso strategico

- Maggiore consapevolezza e conoscenza da parte dei professionisti del diritto e degli operatori delle organizzazioni della società civile, delle istituzioni

nazionali per i diritti umani, degli organismi per la parità, delle istituzioni dei difensori civici e di altri difensori dei diritti in merito al diritto dell'UE, compresi la Carta e i mezzi di ricorso e i meccanismi di ricorso esistenti per farli rispettare a livello nazionale ed europeo;

- Maggiore consapevolezza e conoscenza da parte del grande pubblico dei diritti loro conferiti dal diritto dell'UE, tra cui la Carta, i mezzi di ricorso e i meccanismi di ricorso esistenti per farli valere a livello nazionale ed europeo, nonché la consapevolezza e la conoscenza del sostegno disponibile da parte di professionisti e professionisti del diritto;
- Maggiore capacità delle organizzazioni della società civile, delle istituzioni nazionali per i diritti umani, degli organismi per la parità, delle istituzioni dei difensori civici e di altri difensori dei diritti di sviluppare una strategia in materia di contenziosi e di comunicare e sostenere al riguardo, nonché di adire i tribunali nazionali e la Corte di giustizia dell'Unione europea;
- Rafforzamento delle capacità dei professionisti legali e degli operatori delle organizzazioni della società civile, delle istituzioni nazionali per i diritti umani, degli organismi per la parità, delle istituzioni dei difensori civici e di altri difensori dei diritti di cooperare e impegnarsi in pratiche di contenzioso per aiutare le persone a utilizzare efficacemente i mezzi di ricorso disponibili per far valere i loro diritti ai sensi del diritto dell'UE, compresa la Carta, dinanzi ai tribunali nazionali ed europei;
- Maggiore consapevolezza del ricorso a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani impegnati nella partecipazione pubblica (azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica);
- Migliore conoscenza delle garanzie e della protezione strategica dai procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi per i giornalisti e i difensori dei diritti umani impegnati nella partecipazione pubblica.

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio

- Maggiore consapevolezza degli effetti sociali dell'incitamento all'odio e dei reati generati dall'odio, compresa una sensibilizzazione più efficace alle persone e ai gruppi a rischio di vittimizzazione dell'odio, sensibilizzando in tal modo ai loro diritti, anche attraverso scuole e attività educative;
- Una maggiore conoscenza della legislazione dell'UE e nazionale sui reati generati dall'odio e sull'incitamento all'odio;
- Azioni nazionali o locali rafforzate per rafforzare la capacità delle autorità, in particolare delle autorità di contrasto, di individuare gli indicatori di pregiudizio e di indagare e perseguire efficacemente i reati, anche attraverso la cooperazione multilaterale;
- Miglioramento delle metodologie di registrazione dei reati generati dall'odio e di raccolta dei dati;
- Meccanismi più efficaci per denunciare l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio e per consentire alle vittime e ai testimoni di manifestarsi;
- Maggiore assistenza alle vittime per accedere all'assistenza specialistica, fornendo sia alle vittime che ai testimoni un sostegno emotivo, assistenza pratica e informazioni;

- Maggiore conoscenza della prevalenza e degli "ecosistemi" dell'odio sulle diverse piattaforme online, nei vari contesti nazionali e linguistici;
- Maggiore efficacia dei meccanismi di notifica e azione da parte delle piattaforme online per consentire una rapida valutazione e rimozione dei contenuti di incitamento all'odio;
- Maggiore consapevolezza della popolazione generale in merito all'incitamento all'odio e ai suoi effetti negativi sulla democrazia e sul pluralismo;
- Maggiore resilienza delle organizzazioni della società civile a svolgere il loro lavoro contro i gruppi di incitamento all'odio e maggiore capacità di risposta agli attacchi.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori

- Maggiore consapevolezza e comprensione da parte del grande pubblico e dei potenziali informatori dei canali e delle procedure di segnalazione esistenti, nonché dei diritti previsti dalla direttiva sulla protezione degli informatori, promuovendo in tal modo una maggiore ed efficace attuazione delle leggi nazionali di recepimento della direttiva;
- Aumentare la capacità e la conoscenza della società civile e, se del caso, di altri rappresentanti, quali le autorità nazionali o gli operatori attivi nel settore della protezione delle denunce di irregolarità, applicare correttamente le norme della direttiva rivolte alle organizzazioni private e agli enti pubblici;
- Maggiore efficacia e coerenza dell'applicazione della direttiva, anche attraverso una migliore cooperazione tra le autorità nazionali, regionali o locali e la società civile;
- Una maggiore raccolta di dati sulle segnalazioni di informatori e sui casi di ritorsione e una maggiore capacità dei sistemi nazionali di registrare le segnalazioni e i casi di irregolarità e di valutare l'efficacia delle leggi nazionali di recepimento della direttiva.

3. Bilancio disponibile

Il bilancio disponibile dell'invito è stimato a 16 000 000 EUR.

Le informazioni specifiche di bilancio per argomento sono disponibili nella tabella seguente:

Argomento	Dotazione di bilancio
1 — CERV-2024-CHAR-LITI-CAARTER	3 100 000 DI EUR
2 — CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC	3 000 000 DI EUR
3 — CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGAZIONE	2 400 000 DI EUR
4 — CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH	5 500 000 DI EUR

5 — CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE	2 000 000 DI EUR
---------------------------------	-------------------------

Ci riserviamo il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità dell'invito, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

4. Calendario e scadenze

Calendario e scadenze (indicativi)	
Apertura dell'invito:	23 aprile 2024
Termine di presentazione:	<u>18 settembre 2024-17: 00: 00 CET</u> (Bruxelles)
Valutazione:	Ottobre 2024 — febbraio 2025
Informazioni sui risultati della valutazione:	Marzo 2025
Firma della CS:	Giugno 2025

5. Ricevibilità e documenti

Le proposte devono essere presentate entro il termine di **scadenza dell'invito** (cfr. *calendario, sezione 4*).

Le proposte devono essere presentate **per via elettronica** tramite il sistema elettronico di presentazione del portale Funding &Tenders (accessibile dalla pagina tematica nella sezione [Search Funding &Tenders](#)). Non è possibile la presentazione di proposte in formato cartaceo.

Le proposte (compresi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli *forniti* nel sistema di presentazione (⚠ NON i documenti disponibili sulla pagina di ricerca tematica, che figurano solo a titolo informativo).


Le proposte devono essere **complete** e contenere tutte le informazioni richieste:

- Modulo di domanda Parte A: contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed entità affiliate) e la sintesi del bilancio del progetto (*da compilare direttamente online*)
- Parte B del modulo di domanda: contiene la descrizione tecnica del progetto (*da scaricare dal portale Sistema di presentazione, compilare e poi assemblare e caricare*);
- Parte C — contiene dati supplementari sul progetto e il contributo del progetto agli indicatori chiave di prestazione del programma dell'UE (*da compilare direttamente online*)
- allegati obbligatori (*modelli disponibili per essere scaricati dal sistema di presentazione del portale, completati, assemblati e ricaricati*):

- tabella dettagliata del bilancio/calcolatore: *non applicabile*

Documenti giustificativi:

- Curriculum vitae (standard) dei membri principali del team del progetto;
- le relazioni di attività dell'anno scorso (*n/a per le organizzazioni di nuova costituzione*);
- *un elenco di progetti precedenti (progetti chiave per gli ultimi 4 anni) (modello disponibile nella parte B) (n/i per le organizzazioni di nuova costituzione)*;
- per tutti i partecipanti che realizzano attività che coinvolgono minori (persone di età inferiore ai 18 anni): la loro politica di protezione dei minori copre i quattro settori descritti nelle [norme di salvaguardia sicure per i minori](#).


 Si osservi che la relazione annuale di attività NON è una relazione di revisione finanziaria o un bilancio, bensì una relazione che evidenzia le attività e i progetti dell'organizzazione.

Al momento della presentazione della proposta, si dovrà confermare di avere il **mandato di agire** per tutti i richiedenti. Inoltre, si dovrà confermare che le informazioni contenute nella domanda sono corrette e complete e che i partecipanti soddisfano le condizioni per ricevere i finanziamenti dell'UE (in particolare ammissibilità, capacità finanziaria e operativa, esclusione ecc.). Prima di firmare la sovvenzione, ciascun beneficiario e ciascuna entità affiliata dovranno confermare nuovamente quanto sopra sottoscrivendo una dichiarazione sull'onore. Le proposte non debitamente documentate saranno respinte.

La domanda deve essere **leggibile, accessibile e stampabile**.

Le proposte sono limitate a **70 pagine** (parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive.

In una fase successiva potrebbe essere necessario presentare ulteriori documenti (*per la convalida del soggetto giuridico, il controllo della capacità finanziaria, la convalida del conto bancario ecc.*).

 Per maggiori informazioni sulla procedura di presentazione (compresi gli aspetti informatici) consultare il [manuale online](#).

6. Ammissibilità

Le candidature saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione tematica per la quale sono presentate.

Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili)

Per essere ammissibili, i richiedenti ("coordinatore" dei richiedenti principali, co-richiedenti ed entità affiliate) devono:

- Per i richiedenti principali (ossia il "coordinatore"): essere soggetti giuridici senza scopo di lucro (organismi privati);
- Per i co-richiedenti: essere persone giuridiche senza scopo di lucro o a scopo di lucro (organismi pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partenariato con organizzazioni private senza scopo di lucro;

- Essere formalmente stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare);

Altre condizioni di ammissibilità:

- Le attività devono svolgersi in uno qualsiasi dei paesi ammissibili (Stati membri dell'UE);
- La sovvenzione dell'UE oggetto della domanda non può essere inferiore a 75 000 EUR;
- Il progetto può essere sia nazionale sia transnazionale; la domanda può coinvolgere una o più organizzazioni (richiedente principale e co-richiedente).

I beneficiari e le entità affiliate devono iscriversi [nel registro dei partecipanti](#) — [prima di presentare la proposta — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida \(convalida REA\). Ai fini della convalida, sarà chiesto di caricare documenti attestanti lo status giuridico e l'origine.](#)

Altri soggetti possono partecipare in altri ruoli nel consorzio, ad esempio partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura ecc. (*cfr. la sezione 13*).

Casi specifici

Persone fisiche: le persone fisiche NON sono ammissibili (ad eccezione dei lavoratori autonomi, ossia gli imprenditori individuali la cui impresa non ha una personalità giuridica distinta da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali: le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Ad esse non si applicano le norme sui paesi ammissibili.

Entità prive di personalità giuridica: le entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in loro nome e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche¹¹.

Organismi dell'UE — Gli organismi dell'UE (a eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.

Associazioni e gruppi di interesse — Le entità composte da membri possono partecipare come "beneficiari unici" o "beneficiari privi di personalità giuridica"¹². ⚠️ Si osservi che se l'azione sarà attuata dai membri, anch'essi dovrebbero partecipare (in qualità di beneficiari o di entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Misure restrittive dell'UE — Norme speciali si applicano a determinate entità (*ad esempio entità soggette a [misure restrittive dell'UE](#) a norma dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (13TFUE)*). Tali entità non sono ammesse a partecipare a nessun titolo,

¹¹ Cfr. articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario [dell'UE](#)2018/1046.

¹² Per le definizioni si vedano gli articoli 187 (2) e 197 (2) (c) del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

¹³ Si noti che la Gazzetta ufficiale dell'UE contiene l'elenco ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della [mappa delle sanzioni dell'UE](#).

nemmeno in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari del sostegno finanziario a terzi (se del caso).

i Per maggiori informazioni, *cfr.* [Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 1 candidati (beneficiari; entità non affiliate).

Attività ammissibili

Le attività ammissibili sono quelle illustrate nella precedente sezione 2.

È opportuno che i progetti tengano conto dei risultati dei progetti sovvenzionati da altri programmi di finanziamento dell'UE. Le complementarità devono essere descritte nelle proposte di progetto (parte B del modulo di domanda).

I progetti devono essere conformi agli interessi e alle priorità politiche dell'UE (*quali ambiente, politica sociale, sicurezza, politica industriale e commerciale ecc.*).

Il sostegno finanziario a terzi non è consentito.

Ubicazione geografica (paesi destinatari)

Le proposte devono riguardare attività che hanno luogo nei paesi ammissibili (*cfr. sopra*).

Il progetto può essere nazionale o transnazionale.

Durata

I progetti dovrebbero di norma essere compresi tra 12 e 24 mesi.

Esono possibili tensioni, se debitamente giustificate e mediante un emendamento.

Bilancio del progetto

La sovvenzione dell'UE oggetto della domanda non può essere inferiore a 75 000 EUR.

Bilanci dei progetti (importo massimo della sovvenzione): Nessun limite.

La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

Etica e valori dell'UE

I progetti devono essere conformi:

- agli standard etici più elevati;
- Ai valori dell'UE di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- altre norme europee, internazionali e nazionali applicabili (compreso il regolamento generale sulla protezione dei dati [2016/679](#)).

I progetti devono mirare a promuovere la parità di genere e l'integrazione della non discriminazione secondo il [kit di strumenti per l'integrazione di genere](#). Le attività del progetto dovrebbero contribuire alla pari emancipazione delle donne e degli uomini in tutta la loro diversità, garantendo che essi realizzino appieno il loro potenziale e godano

degli stessi diritti. Dovrebbero anche mirare a ridurre i livelli di discriminazione subiti da gruppi particolari (così come quelli a rischio di discriminazione multipla) e di migliorare i risultati in termini di parità per i singoli. Le proposte dovrebbero integrare considerazioni di genere e di non discriminazione e mirare a una rappresentanza equilibrata sotto il profilo del genere nei gruppi di progetto e nelle attività. È anche importante che, ogniqualvolta possibile, i singoli dati raccolti dai beneficiari siano differenziati per sesso ([dati disaggregati per sesso](#)), disabilità o età.

Nella domanda i richiedenti devono dimostrare di rispettare i principi etici e i valori dell'UE basati sull'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e sull'articolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 21.

I partecipanti con attività che coinvolgono minori (persone di età inferiore ai 18 anni) devono inoltre disporre di una politica di protezione dei minori che copra [i quattro settori descritti nelle norme di salvaguardia sicure per i minori](#). Tale politica deve essere disponibile online e trasparente per tutti coloro che entrano in contatto con l'organizzazione. Deve comprendere informazioni chiare sulle modalità di assunzione del personale (inclusi tirocinanti e volontari) e prevedere controlli dei precedenti personali (indagine di sicurezza). Inoltre, deve comprendere procedure e norme chiare per il personale, incluse le regole per la rendicontazione, e attività di formazione continua.

7. Capacità finanziaria e operativa ed esclusione

Capacità finanziaria

I richiedenti devono disporre **di risorse solide e sufficienti** per attuare con successo i progetti e contribuire alla loro quota. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono disporre di capacità sufficiente per attuare tutti questi progetti.

Il controllo della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base dei documenti da caricare nel [registro dei partecipanti durante la preparazione della sovvenzione](#) (*ad esempio conto profitti e perdite e stato patrimoniale, piano economico, relazione di audit elaborata da un revisore dei conti esterno autorizzato, certificazione dei conti dell'ultimo esercizio finanziario chiuso ecc.*). L'analisi si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti quali la dipendenza dai finanziamenti dell'UE, il disavanzo e le entrate degli anni precedenti.

Il controllo sarà effettuato di norma per tutti i coordinatori, tranne:

- organismi pubblici (entità istituite come organismi pubblici a norma del diritto nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) o organizzazioni internazionali;
- se l'importo della sovvenzione per il progetto richiesto non è superiore a 60 000 EUR.

Se necessario, lo stesso vale anche per i soggetti affiliati.

Se l'EACEA ritiene che la capacità finanziaria non sia soddisfacente, potrebbe richiedere:

- ulteriori informazioni
- un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, cioè responsabilità in solido per tutti i beneficiari o responsabilità in solido delle entità affiliate (*cfr. di seguito, sezione 10*)
- il prefinanziamento versato a rate
- (una o più) garanzie di prefinanziamento (*cfr. di seguito, sezione 10*)

oppure

- il prefinanziamento potrà essere escluso
- chiedere una sostituzione o, se necessario, respingere l'intera proposta.

i Per maggiori informazioni, cfr. [Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

Capacità operativa

I richiedenti devono avere la **competenza, le qualifiche** e le **risorse** per attuare efficacemente i progetti e fornire il proprio contributo (compresa una sufficiente esperienza in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Tale capacità sarà valutata insieme al criterio attribuzione "Qualità" sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e del loro team, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo) o, in via eccezionale, le misure proposte per ottenerla entro l'inizio della realizzazione dell'incarico.

Se la valutazione del criterio di attribuzione è positiva, si ritiene che i richiedenti abbiano sufficiente capacità operativa.

I richiedenti dovranno dimostrare la capacità fornendo le informazioni seguenti:

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale incaricato della gestione e dell'attuazione del progetto
- descrizione dei partecipanti al consorzio
- relazioni di attività dei richiedenti dello scorso anno — n/a per le organizzazioni di recente costituzione
- elenco dei progetti precedenti (progetti chiave per gli ultimi 4 anni) — n.d. per le organizzazioni di recente costituzione.

Possono essere richiesti ulteriori documenti giustificativi, se necessari per confermare la capacità operativa di un richiedente.

Gli organismi pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esentati dal controllo della capacità operativa.

Esclusione

Non possono partecipare i richiedenti che sono soggetti a una **decisione di esclusione dell'UE** o che si trovano in una delle **situazioni di esclusione** seguenti che impediscono loro di ricevere finanziamenti UE¹⁴:

- sono in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività o altre procedure analoghe (comprese le procedure per le persone con responsabilità illimitata per i debiti del richiedente);
- non hanno ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali (anche se persone con responsabilità illimitata dei debiti del richiedente);

¹⁴ Cfr. articoli 136 e 141 del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

- sonocolpevoli di gravi illeciti professionali¹⁵ (anche se persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, se titolari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione);
- frode, corruzione, collegamenti con un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro, reati connessi ad attività terroristiche (compreso il finanziamento del terrorismo), lavoro minorile o tratta di esseri umani (anche se commessi da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, titolari effettivi o persone che sono essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione);
- ha mostrato significative carenze nell'adempimento dei principali obblighi previsti da un contratto di appalto dell'UE, una convenzione di sovvenzione, un premio, un contratto di esperti o simili (anche se effettuati da persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, da titolari effettivi o da persone essenziali per l'attribuzione/attuazione della sovvenzione)
- colpevoli di irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) [n. 2988/95](#) (anche se commesse da persone aventi poteri di rappresentanza, -di decisione o di controllo, da titolari effettivi o da persone essenziali per la concessione/attuazione della sovvenzione)
- create in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nel paese di origine o creato a tal fine un'altra entità (anche se effettuata da persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, da titolari effettivi o da persone essenziali per la concessione/attuazione della sovvenzione).

I richiedenti saranno respinti anche se risulta che¹⁶:

- durante la procedura di aggiudicazione hanno presentato in modo erraneo le informazioni richieste come condizione per partecipare o non hanno fornito tali informazioni;
- abbiano precedentemente partecipato alla preparazione dell'invito e ciò comporti una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile (conflitto di interessi).

8. Procedura di valutazione e aggiudicazione

Le proposte dovranno seguire la **procedura ordinaria di presentazione e valutazione (presentazione in un'unica fase + valutazione in un'unica fase)**.

Un **comitato di valutazione** (assistito da esperti esterni indipendenti) valuterà tutte le domande. Le proposte saranno verificate innanzitutto in base ai requisiti formali (ricevibilità e ammissibilità, *cfr. le sezioni 5 e 6*). Le proposte giudicate ricevibili e ammissibili saranno valutate (per ciascun tema) sulla base della capacità operativa e dei criteri di aggiudicazione (*cfr. le sezioni 7 e 9*) e poi classificate a seconda del punteggio ottenuto.

Per le proposte con lo stesso punteggio (nell'ambito di un argomento o di una dotazione di bilancio) sarà determinato un **ordine di priorità** secondo il seguente approccio:


In sequenza per ciascun gruppo di proposte *ex aequo*, partendo dal gruppo con il punteggio più alto e proseguendo in ordine discendente:

¹⁵ Gli illeciti professionali includono: violazione dei principi deontologici, condotta illecita che incide sulla credibilità professionale, false informazioni rese in modo fraudolento, partecipazione a un cartello o altro accordo per provocare distorsioni della concorrenza, violazione dei diritti di proprietà intellettuale, tentativo di influenzare l'iter decisionale o di ottenere informazioni riservate da autorità pubbliche per farsi conferire vantaggi indebiti.

¹⁶ Cfr. articolo 141 del regolamento finanziario dell' [UE](#) 2018/1046.

- 1) La priorità delle proposte ex aequo per lo stesso tema sarà stabilita in base ai punteggi ottenuti per il criterio di aggiudicazione "Rilevanza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Tutti i richiedenti saranno informati del risultato della valutazione (**lettera sui risultati della valutazione**). Se le proposte sono accolte, i richiedenti saranno invitati alla preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti nell'elenco di riserva o respinti.

 Nessun impegno di finanziamento — L'invito alla preparazione della sovvenzione NON costituisce un impegno formale di finanziamento. Saranno ancora necessari vari controlli legali prima dell'attribuzione della sovvenzione: *convalida dell'entità giuridica, capacità finanziaria, controllo dell'esclusione, ecc.*

La preparazione della sovvenzione prevede un dialogo al fine di affinare gli aspetti tecnici o finanziari del progetto ed è possibile che il richiedente debba trasmettere ulteriori informazioni. Possono essere previsti anche adeguamenti della proposta per rispondere alle indicazioni del comitato di valutazione o ad altre osservazioni. La conformità costituirà una condizione preliminare per firmare la sovvenzione.

Se si ritiene che la procedura di valutazione sia viziata, è possibile presentare un **reclamo** (rispettando i termini e le procedure stabiliti nella lettera con i risultati della valutazione). Si noti che le notifiche che non sono state aperte entro 10 giorni dall'invio saranno considerate accessibili e che i termini saranno calcolati a partire dall'apertura/accesso (*cf. anche i termini [e le condizioni del portale Funding & Tenders](#)*). Si tenga inoltre presente che per i reclami presentati per via elettronica possono essere previste limitazioni di caratteri.

9. Criteri di aggiudicazione

I **criteri di aggiudicazione** del presente invito sono i seguenti:

- 1. Pertinenza:** misura in cui la proposta corrisponde alle priorità e agli obiettivi dell'invito; esigenze chiaramente definite e solida valutazione delle esigenze; gruppo destinatario chiaramente definito, tenendo opportunamente conto della prospettiva di genere; contributo al contesto strategico e legislativo dell'UE; Dimensione europea/transnazionale; impatto/interesse per diversi paesi (UE o paesi terzi ammissibili); possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi (possibilità di trasferimento di buone pratiche); possibilità di sviluppare la fiducia reciproca/la cooperazione transfrontaliera (40 punti)
- 2. Qualità:** chiarezza e coerenza del progetto; nessi logici tra i problemi individuati, le esigenze e le soluzioni proposte (concetto di quadro logico); metodologia per l'attuazione del progetto tenendo adeguatamente conto della prospettiva di genere (organizzazione del lavoro, calendario, assegnazione delle risorse e ripartizione dei compiti tra i partner, gestione dei rischi e rischi, monitoraggio e valutazione); affrontare le questioni etiche e le misure/politiche per garantire il rispetto dei valori dell'UE; fattibilità del progetto nei tempi proposti; fattibilità finanziaria (bilancio sufficiente/appropriato per una corretta attuazione; efficacia in termini di costi (miglior rapporto qualità/prezzo (40 punti)
- 3. Impatto:** ambizione e impatto atteso a lungo termine dei risultati sui gruppi destinatari/sul pubblico generale; adeguatezza della strategia di diffusione per garantire la sostenibilità e l'impatto a lungo termine; possibilità di un effetto moltiplicatore positivo; sostenibilità dei risultati dopo la fine del finanziamento dell'UE (20 punti)

Criteri di aggiudicazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Pertinenza	25	40
Qualità	n.a.	40
Impatto	n.a.	20
Punteggio (minimo) totale	70	100

Punteggio massimo: 100 punti.

Soglia individuale per il criterio "Pertinenza": 25/40 punti.

Soglia complessiva: 70 punti.

Le proposte che superano la soglia individuale per il criterio "Pertinenza" E la soglia globale saranno prese in considerazione per il finanziamento, entro i limiti del bilancio disponibile (ossia fino al massimale di bilancio). Le altre proposte saranno respinte.

10. Assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione

Se il progetto supera la valutazione, il richiedente sarà invitato alla preparazione della sovvenzione, dove gli sarà chiesto di preparare la convenzione di sovvenzione insieme al responsabile di progetto dell'UE.

La convenzione di sovvenzione definirà il quadro per la sovvenzione e i relativi termini e condizioni, in particolare in relazione ai risultati, alle relazioni e ai pagamenti.

Il modello di convenzione di sovvenzione che sarà utilizzato e tutti gli altri modelli e documenti di orientamento pertinenti sono reperibili nei documenti di [riferimento del portale](#).

Data di inizio e durata del progetto

La data di inizio e la durata del progetto saranno stabilite nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 1*). Di norma la data di inizio è successiva alla firma della sovvenzione e al massimo entro 6 mesi dalla firma della sovvenzione. Una data di inizio retroattiva può essere concessa in via eccezionale per motivi debitamente giustificati, ma mai prima della data di presentazione della proposta.

Durata del progetto: *cfr. sezione 6*.

Traguardi e risultati

I traguardi e i risultati tangibili per ciascun progetto saranno gestiti attraverso il sistema di gestione delle sovvenzioni del portale e saranno riportati nell'allegato 1 della convenzione di sovvenzione.

I beneficiari dovranno chiedere alle persone che partecipano agli eventi di rispondere all'indagine dell'UE su giustizia, diritti e valori. Questo consente all'autorità sovvenzionatrice di monitorare da vicino le iniziative di formazione, apprendimento reciproco e sensibilizzazione. I beneficiari riceveranno un link web al sondaggio, da inoltrare ai partecipanti. Potranno accedere ai risultati del sondaggio sul loro progetto e potranno utilizzarli per effettuare la valutazione. L'autorità sovvenzionatrice aggregherà i risultati di tutti i progetti finanziati nell'ambito del programma CERV.

Forma, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione

I parametri della *sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi ammissibili totali ecc.)* saranno stabiliti nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 3 e articolo 5*).

Dotazione finanziaria del progetto (importo massimo della sovvenzione): *cf. sezione 6*.

La sovvenzione sarà una sovvenzione per i costi effettivi misti basati sul bilancio (costi effettivi, con elementi di costo unitario e forfettari). Ciò significa che rimborserà SOLO determinati tipi di costi (costi ammissibili) e SOLO i costi *effettivamente* sostenuti per il progetto (NON i costi *iscritti a bilancio*). Per i costi unitari e a tasso fisso, è possibile imputare gli importi calcolati come specificato nella convenzione di sovvenzione (*cf. l'articolo 6 e gli allegati 2 e 2a*).

I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella convenzione di sovvenzione (**90 %**).

Le sovvenzioni NON possono generare profitti (ossia eccedenze di entrate + sovvenzione UE rispetto ai costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare le loro entrate e, in caso di profitto, le detrarremo dall'importo finale della sovvenzione (*cf. articolo 22.3*).

Si prega inoltre di notare che l'importo finale della sovvenzione può essere ridotto in caso di inosservanza della convenzione di sovvenzione (*ad esempio attuazione inadeguata, violazione degli obblighi, ecc.*).

Categorie di bilancio e norme di ammissibilità dei costi

Le categorie di bilancio e le norme di ammissibilità dei costi sono stabilite nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 3, articolo 6 e allegato 2*).

Categorie di bilancio per il presente invito:

- A. Costi del personale
 - A.1 Lavoratori, A.2 Persone fisiche con contratto diretto, A.3 Persone distaccate
 - A.4 Titoli di PMI e persone fisiche beneficiari
 - A.5 Volontari
- B. Costi di subappalto
- C. Costi di acquisto
 - C.1 Viaggi e soggiorno
 - C.2 Apparecchiature
 - C.3 Altri beni, lavori e servizi
- E. Costi indiretti

Condizioni specifiche di ammissibilità dei costi per il presente invito:

- spese di personale:
 - Costo unitario titolare della PMI/persona fisica¹⁷: Sì

¹⁷ [Decisione](#) della Commissione, del 20 ottobre 2020, che autorizza l'utilizzo di costi unitari per i costi di personale dei proprietari di piccole e medie imprese e dei beneficiari che sono persone fisiche non

- costo unitario dei volontari¹⁸: Sì (senza costi indiretti)
- spese unitarie di viaggio e di soggiorno¹⁹: Sì
- costi dei beni strumentali: ammortamento
- altre categorie di costi:
 - costi per il sostegno finanziario a terzi: non consentito
- costo indiretto forfettario: 7 % dei costi diretti ammissibili (categorie A-D, eccetto i costi dei volontari e specifiche categorie di costi esentati, se presenti)
- IVA: l'IVA non deducibile è ammissibile (si osservi tuttavia che dal 2013 l'IVA versata da organismi pubblici beneficiari che agiscono in qualità di pubblica amministrazione NON è ammissibile)
- altri:
 - i contributi in natura a titolo gratuito sono consentiti, ma sono neutri sotto il profilo dei costi, ossia non possono essere dichiarati come costi
 - riunione di avvio: i costi della riunione iniziale organizzata dall'autorità che concede l'aiuto sono ammissibili (costi di viaggio per un massimo di 2 persone, biglietto di andata e ritorno a Bruxelles e alloggio per una notte) solo se la riunione si svolge dopo la data di inizio del progetto stabilita nella convenzione di sovvenzione; all'occorrenza, la data di inizio può essere variata con una modifica
 - siti web del progetto: i costi di comunicazione per la presentazione del progetto sui siti web o sugli account dei social media dei partecipanti sono ammissibili; i costi per i siti web di progetti *distinti* non sono ammissibili
 - altri costi non ammissibili: No

⚠ Spese per i volontari — I costi dei volontari non sono una categoria di costi classica. Non vi sono costi perché i volontari lavorano gratuitamente, ma possono comunque essere aggiunti al bilancio sotto forma di costo unitario prefissato (per volontario) e permettere così di beneficiare del lavoro dei volontari per la sovvenzione (aumentando l'importo del rimborso fino al 100 % dei costi normali, cioè le categorie di costo diverse dai volontari). Maggiori informazioni sono disponibili nella convenzione di [sovvenzione commentata AGA, articolo 6.2.A.5](#).

Relazioni e modalità di pagamento

Le modalità di rendicontazione e di pagamento sono stabilite nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4 e articoli 21 e 22*).

Dopo la firma della sovvenzione, si riceverà normalmente un **prefinanziamento** per iniziare a lavorare al progetto (flottante solitamente dell' **80 %** dell'importo massimo della sovvenzione; in via eccezionale meno o senza prefinanziamento). Il prefinanziamento sarà versato 30 giorni dopo l'entrata in vigore/garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale data sia posteriore.


retribuiti per i lavori effettuati in proprio nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C (2020) 7115).

¹⁸ [Decisione](#) della Commissione, del 10 aprile 2019, che autorizza l'uso di costi unitari per dichiarare i costi del personale relativi al lavoro svolto da volontari nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C (2019) 2646).

¹⁹ [Decisione](#) della Commissione, del 12 gennaio 2021, che autorizza l'uso di costi unitari per spese di viaggio, alloggio e soggiorno nell'ambito di un'azione o programma di lavoro di cui al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (C (2021) 35).

Pagamento del saldo: L'importo finale della sovvenzione sarà calcolato al termine del progetto. Se il totale dei pagamenti precedenti risulta superiore all'importo finale della sovvenzione, l'Agenzia chiede (al coordinatore) di restituire la differenza (recupero).

Tutte le legiondate saranno consegnate al coordinatore.

 Si noti che i pagamenti saranno automaticamente ridotti se uno dei membri del consorzio avesse debiti in essere nei confronti dell'UE (autorità concedente o altri organismi). Tali debiti saranno compensati dall'Agenzia in linea con le condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione (*cf. articolo 22*).

Si fa presente, inoltre, la responsabilità di conservare la documentazione di tutti i lavori eseguiti e dei costi dichiarati.

Garanzie di prefinanziamento

Se richiesta, la garanzia di prefinanziamento sarà stabilita nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4*). L'importo sarà fissato durante la preparazione della sovvenzione e di norma sarà pari o inferiore al prefinanziamento della sovvenzione.

La garanzia dovrebbe essere in euro ed emessa da un istituto bancario/finanziario autorizzato stabilito in uno Stato membro dell'UE. Si invitano gli interessati a contattare l'Agenzia se sono stabiliti in un paese extra UE e desiderano fornire una garanzia di un istituto bancario/finanziario del proprio paese (in via eccezionale, la garanzia potrebbe essere accettata se offre una sicurezza equivalente).

Non saranno accettate come garanzie finanziarie somme bloccate su conti bancari.

Le garanzie di prefinanziamento sono normalmente richieste al coordinatore per il consorzio. Devono essere forniti durante la preparazione della sovvenzione, in tempo utile per effettuare il prefinanziamento (copia scannerizzata sul portale E originale per posta).

Se convenuto in anticipo, la garanzia bancaria può essere sostituita dalla garanzia di un terzo.

La garanzia sarà svincolata al termine della sovvenzione, conformemente alle condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione (*articolo 23*).

Titoli

A seconda del tipo di azione, dell'ammontare della sovvenzione e del tipo di beneficiari, potrebbe essere richiesto di presentare diversi certificati. I tipi, le scadenze e le soglie per ogni certificato sono stabiliti nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4 e articolo 24*).

Regime di responsabilità per i recuperi

Il regime di responsabilità per i recuperi sarà fissato nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4.4 e articolo 22*).

Per i beneficiari, si tratta di uno dei regimi seguenti:

- responsabilità in solido limitata con massimali individuali — *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della sovvenzione*
 - impegno in solido incondizionato — *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della sovvenzione per l'azione*
- oppure
- responsabilità finanziaria individuale — *ciascun beneficiario solo per i propri*

debiti.

Inoltre l'autorità sovvenzionatrice può richiedere la responsabilità in solido delle entità affiliate (con il loro beneficiario).

Disposizioni relative all'attuazione del progetto

Norme in materia di DPI: *cfr. modello di convenzione di sovvenzione (articolo 16 e allegato 5))*

- diritti d'uso sui risultati: Sì

Comunicazione, diffusione e visibilità dei finanziamenti: *cfr. modello di convenzione di sovvenzione (articolo 17 e allegato 5))*

- attività di comunicazione e diffusione aggiuntive: Sì

Altre specificità

n.a.

Inadempimento e violazione del contratto

La convenzione di sovvenzione (capitolo 5) prevede le misure che possono essere adottate in caso di violazione del contratto (e altre questioni di non conformità).

 Per ulteriori informazioni, *cfr. [AGA – Annotated Grant Agreement](#)*.

11. Modalità di presentazione della domanda

Tutte le proposte devono essere presentate direttamente online tramite il sistema elettronico di presentazione del portale Funding &Tenders. Non saranno accettate domande in formato cartaceo.

La presentazione prevede **2 passaggi**:

a) crea un account utente e registra la tua organizzazione

Per utilizzare il sistema di presentazione (l'unico modo per candidarsi), tutti i partecipanti devono [creare un account utente EULogin](#).

Dopo aver creato un account EULogin è possibile [registrare la propria organizzazione](#) nel registro dei partecipanti. Al termine della registrazione, il richiedente riceverà un codice identificativo del partecipante (PIC) a 9 cifre.

presentare la proposta

Accedere al sistema elettronico di presentazione tramite la pagina tematica nella sezione [Search Funding & ampTenders](#) (o, per gli inviti inviati mediante invito a presentare proposte, tramite il link fornito nella lettera di invito).

Presentare la proposta in 4 parti, come segue.

- La parte A comprende informazioni amministrative sulle organizzazioni proponenti (futuro coordinatore, beneficiari, entità affiliate e partner associati) e la dotazione finanziaria riassuntiva della proposta. Da compilarsi direttamente online.
- La parte B (descrizione dell'azione) riguarda il contenuto tecnico della proposta. Scaricare il modello obbligatorio in word dal sistema di presentazione, compilarlo e caricarlo sotto forma di file PDF

- La parte C contiene ulteriori dati sul progetto. E va compilata direttamente online;
- Allegati (*cf. sezione 5*). Vanno caricati come file PDF (singolo o multiplo a seconda degli slot). Il caricamento in formato Excel è talvolta possibile, a seconda del tipo di file.

La proposta deve rispettare il limite **di pagine** (*cf. sezione 5*); eventuali pagine eccedenti il numero massimo previsto saranno ignorate.

Nel sistema di presentazione i documenti devono essere caricati nella **categoria** corretta, altrimenti la proposta potrebbe essere considerata incompleta e quindi irricevibile.

Le proposte devono essere presentate **entro il termine di scadenza dell'invito** (*cf. la sezione 4*). Dopo tale scadenza, il sistema viene chiuso e non è più possibile presentare proposte.

Una volta presentata la proposta, il richiedente riceverà un' **e-mail di conferma** (con indicazione della data e dell'ora di presentazione della domanda). Se non si riceve questa e-mail di conferma, significa che la proposta NON è stata presentata. Se si ritiene che ciò sia dovuto a un errore del sistema di presentazione delle offerte, è opportuno inoltrare immediatamente un reclamo tramite il [modulo web dell'helpdesk informatico](#), spiegando le circostanze e allegando copia della proposta (nonché, se possibile, schermate utili a illustrare l'errore).

I processi e le procedure sono descritti dettagliatamente nel [manuale online](#). Il manuale online contiene anche i link alle domande frequenti e alle istruzioni dettagliate sul sistema di scambio elettronico del portale.

12. Aiuto

Per quanto possibile, **si invita a reperire autonomamente le risposte necessarie** in questo e negli altri documenti (le risorse disponibili per la gestione delle richieste dirette sono limitate):

- [Manuale online](#);
- FAQ nella pagina tematica (per domande specifiche nell'ambito di gare a procedura aperta; non applicabile alle azioni per invito)
- [Portale delle FAQ](#) (per le domande di carattere generale).

Si prega inoltre di consultare regolarmente la pagina tematica in quanto è utilizzata per pubblicare gli aggiornamenti relativi all'invito. (Per gli inviti, in caso di aggiornamenti i richiedenti saranno contattati direttamente).

Contatto

Per singoli quesiti sul sistema di presentazione del portale, contattare l' [helpdesk informatico](#).

I quesiti di natura non informatica dovrebbero essere inviati all'indirizzo email seguente: FACEA-CERV@ec.europa.eu o al punto di [contatto nazionale CERV del vostro paese](#) (si veda il [sito web del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori](#)).

Si prega di indicare chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte e l'oggetto della domanda (*cf. prima pagina dell'invito*).

13. Importante



IMPORTANTE

- **Non aspettare la fine** — Completare la domanda con sufficiente anticipo rispetto al termine per evitare **problemi tecnici** dell'ultimo minuto. Eventuali problemi dovuti a proposte presentate all'ultimo (*ad esempio, congestione del traffico ecc.*) sono interamente a rischio del richiedente. I termini di presentazione NON saranno prorogati.
- **Consultare** regolarmente la pagina tematica del portale. Sarà utilizzata per pubblicare aggiornamenti e informazioni supplementari riguardanti l'invito (aggiornamenti dell'invito e delle tematiche).
- **Sistema di scambio elettronico del portale Finanziamento & Tenders** — Con la presentazione della domanda, tutti i partecipanti **accettano** di utilizzare il sistema di scambio elettronico conformemente ai termini e alle [condizioni del portale](#).
- **Registrazione** — Prima di presentare la domanda, tutti i beneficiari, le entità affiliate e i partner associati devono essere iscritti nel [registro dei partecipanti](#). Il codice di identificazione del partecipante (PIC) (uno per partecipante) è obbligatorio per il modulo di domanda.
- **I ruoli** del consorzio al momento della costituzione del consorzio dovrebbero pensare a organizzazioni che vi aiutino a raggiungere gli obiettivi e a risolvere i problemi.

I ruoli dovrebbero essere attribuiti secondo il livello di partecipazione al progetto. I partecipanti principali dovrebbero partecipare come **beneficiari o entità affiliate**; altri soggetti possono partecipare come partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura. **I partner associati e i terzi** che forniscono contributi in natura dovrebbero sostenere i propri costi (non diventeranno beneficiari formali dei finanziamenti dell'UE). Di norma il **subappalto** dovrebbe costituire una parte limitata e deve essere eseguito da terzi (non da uno dei beneficiari/una delle entità affiliate). Il subappalto che supera il 30 % del totale dei costi ammissibili deve essere giustificato nella domanda.
- **Coordinatore** — Nelle sovvenzioni multibeneficiari, i beneficiari partecipano in qualità di consorzio (gruppo di beneficiari). Dovranno scegliere un coordinatore, che si occuperà della gestione e del coordinamento del progetto e rappresenterà il consorzio nei confronti dell'autorità sovvenzionatrice. Nelle sovvenzioni con beneficiario unico, il singolo beneficiario sarà automaticamente coordinatore.
- **Entità affiliate** — I richiedenti possono partecipare con entità affiliate (ossia entità collegate a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi analoghi a quelli dei beneficiari, ma che non firmano la sovvenzione e pertanto non diventano essi stessi beneficiari). Otterranno una parte del denaro della sovvenzione e devono quindi rispettare tutte le condizioni dell'invito ed essere convalidati (proprio come i beneficiari); non contano però per i criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se presenti).
- **Partner associati** — I richiedenti possono partecipare con partner associati (ossia organizzazioni partner che partecipano all'azione ma che non hanno il diritto di ottenere sovvenzioni). Essi partecipano senza finanziamenti e pertanto non devono essere convalidati.
- **Accordo consortile** — Per motivi pratici e giuridici si raccomanda di stabilire disposizioni interne che consentano di far fronte a circostanze eccezionali o impreviste (in tutti i casi, anche se non obbligatorie ai sensi della convenzione di sovvenzione). L'accordo di consorzio offre inoltre la possibilità di ridistribuire la sovvenzione in base ai propri principi e parametri interni al consorzio stesso (ad esempio, un beneficiario può riattribuire la propria sovvenzione a un altro beneficiario). Esso consente quindi di adattare la sovvenzione dell'UE alle esigenze interne del consorzio e può anche contribuire a tutelare il richiedente in caso di controversie.

- **Bilancio del progetto in pareggio** — Le domande di sovvenzione devono garantire un bilancio del progetto in pareggio e altre risorse sufficienti per attuare con successo il progetto (*ad esempio contributi propri, entrate generate dall'azione, contributi finanziari di terzi, ecc.*). Al richiedente può essere chiesto di ridurre i costi stimati, se sono inammissibili (anche eccessivi).
- **Progetti completati/in corso** — le proposte di progetti già completati saranno respinte; le proposte relative a progetti già avviati saranno valutate caso per caso (e non saranno rimborsati i costi delle attività svolte prima della data di partenza del progetto/della presentazione della proposta).
- **Regola del divieto del fine di lucro** — Le sovvenzioni NON possono generare un profitto (ossia un'eccedenza di entrate + sovvenzione dell'UE rispetto ai costi). Questo aspetto sarà verificato al termine del progetto.
- **Nessun cumulo di finanziamenti/nessun doppio finanziamento** — È rigorosamente vietato cumulare finanziamenti a carico del bilancio dell'UE (ad eccezione delle "azioni delle sinergie dell'UE"). Al di fuori di tali azioni di sinergia, una determinata azione può ricevere solo UNA sovvenzione dal bilancio dell'UE e le voci di costo non possono in nessun caso essere dichiarate nell'ambito di due sovvenzioni dell'UE. Se si desidera comunque beneficiare di diverse opportunità di finanziamento dell'UE, i progetti devono essere concepiti come azioni diverse, chiaramente delineati e separati per ciascuna sovvenzione (senza sovrapposizioni).
- **Combinazione con sovvenzioni di funzionamento dell'UE** — La combinazione con le sovvenzioni di funzionamento dell'UE è possibile se il progetto rimane al di fuori del programma di lavoro relativo alle sovvenzioni di funzionamento e verifica che le voci di costo siano chiaramente separate nella contabilità e NON siano dichiarate due volte (*cf.* [AGA — Convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6.2.E](#)).
- **Proposte multiple** — I richiedenti possono presentare più di una proposta per progetti *diversi* nell'ambito dello stesso invito (e ricevere un finanziamento per tali progetti).

Le organizzazioni possono partecipare a più proposte.

TUTTAVIA, se vi sono più proposte per progetti *molto simili*, sarà accettata e valutata una sola domanda; i richiedenti saranno invitati a ritirare gli altri (o saranno respinti).

- **Ripresentazione** — Le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo per la presentazione.
- **Rifiuto** — Con la presentazione della domanda, tutti i richiedenti accettano le condizioni dell'invito stabilite nel presente documento di invito (e nei documenti cui si riferisce). Le proposte che non soddisfano tutte le condizioni dell'invito saranno **respinte**. Ciò vale anche per i richiedenti: Tutti i richiedenti devono soddisfare i criteri; in caso contrario, devono essere sostituiti o l'intera proposta sarà respinta.
- **Cancellazione** — vi possono essere circostanze che possono richiedere l'annullamento della chiamata. In tal caso i richiedenti saranno informati tramite un aggiornamento dell'invito o delle tematiche. Si noti che l'eventuale annullamento non dà diritto a risarcimento.
- **Lingua** — La proposta può essere presentata in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE (l'astratto/la sintesi del progetto deve comunque essere sempre in inglese). Per motivi di efficienza si raccomanda vivamente di utilizzare l'inglese per tutta la domanda. Qualora sia necessaria la documentazione dell'invito in qualsiasi lingua

- **Trasparenza** — Conformemente all'articolo 38 [del regolamento finanziario dell'UE](#), le informazioni sulle sovvenzioni dell'UE concesse sono pubblicate ogni anno [sul sito web Europa](#).

Ciò comprende:

- nomi dei beneficiari
- indirizzi dei beneficiari
- la finalità della sovvenzione,
- l'importo massimo concesso

È possibile derogare alla pubblicazione in via eccezionale (su richiesta debitamente motivata) se vi è il rischio che la divulgazione possa compromettere i diritti e le libertà di cui alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o ledere interessi commerciali.

- **Protezione dei dati** — La presentazione di una proposta nell'ambito del presente invito comporta la raccolta, l'utilizzo e il trattamento di dati personali. Tali dati saranno trattati conformemente al quadro normativo applicabile. I dati saranno trattati unicamente ai fini della valutazione della proposta, della successiva gestione della sovvenzione e, se necessario, del monitoraggio, della valutazione e della comunicazione del programma. I dettagli sono illustrati nell'informativa sulla [privacy del portale Fundina &Tenders](#).